

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 21

mercoledì, 02 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 28 marzo 2025, n. 30	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell'idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 - CIG B5C1C7898D - CUP B98G01000000003.	
.....	5
ORDINANZA 28 marzo 2025, n. 31	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana int. Cod. 09IR445/G1. CUP D76B19001160001. Autorizzazione alla compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022.	
.....	31
ORDINANZA 28 marzo 2025, n. 32	
DCM 23/12/2024 - OCDPC n. 1112/2024 - OCDPC n. 1127/2025 Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno. Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti.	
.....	39

ORDINANZA 28 marzo 2025, n. 33

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione decimo elenco domande ammesse.

..... 51

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 30 del 28/03/2025*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - Affidamento del servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell'idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 - CIG B5C1C7898D - CUP B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI
A	Si	ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO
B	No	ALLEGATO B - OFFERTA ECONOMICA

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- 1* *ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI*
579dd1796b25248672229b292ef9c7c71dc3a963b22bb1ec387051bc25eaded3
- A* *ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO*
45dd1f3ebdfe809be66966a5832cc326317fc08111b7692460e8f87e895d3609
- B* *ALLEGATO B - OFFERTA ECONOMICA*
794b0172b3f120382d6c7ea9d919970ba6c445c78c4351f061dabfbd2dfd02d4

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 23/05/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica della contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" nella quale all'allegato A è fi-

nanziato l'intervento codice 09IR010/G4 "*Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone*" per l'importo di € 15.900,000.00 sulla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
2. ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

DATO ATTO, dunque, che l'intervento in oggetto ha trovato copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 31/01/2022 con la quale sono stati rimodulati i fondi relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO l'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 23 novembre 2015 sottoscritto in data 28/06/2023, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MA-SE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 48 del 24/05/2024 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 73 DEL 23 FEBBRAIO 2024 - Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*" nella quale è previsto l'aumento del finanziamento dell'intervento codice 09IR010/G4 "*Casse di espansione di Figline - lotto 2 Restone*", CUP B98G01000000003, ad € 38.400.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che per la realizzazione della cassa, è prevista la realizzazione di argini in terra, che dovranno risultare idonei dal punto di vista della composizione geotecnica, e, pertanto, sono necessarie ulteriori indagini sulle caratteristiche geotecniche delle terre utilizzate per i rilevati arginali al fine di determinare l'efficace realizzazione delle opere;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”);

VISTO l’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede per le forniture e i servizi di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1217 del 28/10/2024 “*Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l’effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*”;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sono stati nominati il RUP ed il Responsabile della fase di esecuzione relativamente all’affidamento del servizio in oggetto (Allegato 1);

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell’idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini intervento 09IR010/G4 “*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*”;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che il Dipartimento di Ingegneria civile e industriale - Università di Pisa, presenta i requisiti richiesti per l’intervento richiamato sopra e che, pertanto, è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0581334/D.060.030.035 del 7 novembre 2024, allegata al presente atto alla lettera “A”;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l’offerta economica presentata da Dipartimento di Ingegneria civile e industriale - Università di Pisa, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B” presentata in data 29/11/2024 pari ad € 14.784,00, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l’offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l’incarico di cui all’oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall’art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che Dipartimento di Ingegneria civile e industriale - Università di Pisa, così come previsto dall’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee;

RITENUTO di non richiedere, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva in quanto la prestazione richiesta è a effettuazione immediata ed in considerazione dell'esiguo valore della prestazione;

PRESO ATTO che la verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale sarà effettuata da questa Amministrazione laddove il medesimo risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, e in caso di esito negativo il Commissario applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 9 dell'art. 17 "Penali e risoluzione del contratto" del Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio della Lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell'idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini intervento 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*", al Dipartimento di Ingegneria civile e industriale - Università di Pisa, per l'importo offerto di € 14.784,00, oltre IVA 22% per € 3.252,48, per un totale complessivo di € 18.036,48 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore del Dipartimento di Ingegneria civile e industriale - Università di Pisa, P.IVA 00286820501 (CONTSPEC 9764 – GEMPA 20723) un impegno per una somma complessiva pari ad € 18.036,48, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (CIG B5C1C7898D - CUP B98G0100000003);

DATO ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 36/2023;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0581334/D.060.030.035 del 7 novembre 2024, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell'idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini intervento 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*";
2. di approvare l'offerta economica presentata dal Dipartimento di Ingegneria civile e

industriale - Università di Pisa, allegata al presente atto alla lettera “B”, € 14.784,00, oltre IVA 22% per € 3.252,48, per un totale complessivo di € 18.036,48 per il servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell'idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini intervento 09IR010/G4 “Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza”;

3. di dare atto che l’operatore economico ha attestato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale e che alla procedura in oggetto si applicano le disposizioni di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, e in caso di esito negativo il Commissario applicherà all’Operatore economico quanto previsto dal comma 9 dell’art. 16 “Penali e risoluzione del contratto” del Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura della Lettera di invito ;
4. di affidare il servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell'idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini intervento 09IR010/G4 “Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza” al Dipartimento di Ingegneria civile e industriale - Università di Pisa, P.IVA 00286820501 per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 18.036,48;
5. di dare atto che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di impegnare la somma complessiva di € 18.036,48, IVA compresa, a favore del Dipartimento di Ingegneria civile e industriale - Università di Pisa (CONTSPEC 9764) a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (GEMPA 20723 – CIG B5C1C7898D - CUP B98G01000000003);
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all’operatore economico con le modalità di cui all’art. 9 “*Corrispettivo, fatturazione e pagamento*” della lettera di invito;
8. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e sulla piattaforma telematica START ai sensi dell’art. 28 del citato decreto legislativo;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato 1

RUP dell'affidamento del servizio di prove penetrometriche per il supporto al RUP per la determinazione delle caratteristiche delle terre per i rilevati arginali relative all'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore.

Responsabile in fase di esecuzione dell'affidamento del servizio di prove penetrometriche per il supporto al RUP per la determinazione delle caratteristiche delle terre per i rilevati arginali relative all'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Francesco Piani, dipendente in seno alla struttura regionale Settore Genio Civile Valdarno Superiore.



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

Prot. n. AOOGR/0581334/D.060.030.035
Da citare nella risposta

Data 07 Novembre 2024

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di Prove di caratterizzazione delle terre per il Supporto al RUP ed alla DL inerente la supervisione nella certificazione dell'idoneità delle terre per la realizzazione degli argini con indicazione della corretta filiera durante la realizzazione degli argini relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza".

Codice Unico di Progetto (CUP): B98G01000000003

Spett.le Università degli Studi di Pisa
Dipartimento di ingegneria Civile e Industriale
email: nunziante.squeglia@unipi.it
PEC: dici@pec.unipi.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
*Genio Civile Valdarno Superiore***

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Le Università sono riconosciute come Enti che possiedono i requisiti richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Le Università sono riconosciute come Enti che possiedono i requisiti richiesti.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

L'importo a base dell'affidamento stimato in Euro 15.000,00 (quindicimila/00) comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione regionale ha stimato pari ad Euro 3.696,00 calcolati sulla base di affidamenti simili in precedenza conclusi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il **contratto collettivo applicato** è comparto università.

L'operatore economico è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato/i, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello sopra indicato deve inserire sulla piattaforma telematica START, nell'apposito spazio "*Documentazione a comprova equivalenza tutele lavoratori*", la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

I costi della manodopera stimati dall'Amministrazione regionale non sono soggetti a ribasso ma, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico può indicare differenti costi della manodopera, anche inferiori rispetto a quelli stimati dall'Amministrazione, ove ciò derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **16:00:00 del giorno 15/11/2024**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 15.000,00 (quindicimila/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

0. tutti i prezzi devono essere indicati al netto di IVA;

1. compilare solo le caselle con sfondo bianco ("colonna C"); I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni indicate

2. indicare, nella "colonna C", il prezzo unitario al netto di IVA comprendendo tutti gli elementi necessari a rendere finita la voce del Dettaglio Economico

3. nella casella corrispondente della "colonna D" verrà calcolato il prodotto risultante dal prezzo indicato nella "colonna C" moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B.

La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

Inoltre l'operatore economico deve indicare, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023:

- nell'apposito spazio "oneri aziendali per la sicurezza afferenti l'impresa", la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- nell'apposito spazio "costi della manodopera", la stima dei costi della manodopera (comprensivo degli elementi retributivi, degli oneri previdenziali ed assistenziali e altri eventuali oneri) per l'espletamento delle prestazioni.

Gli "oneri aziendali per la sicurezza" e i "costi della manodopera" costituiscono un di cui dell'offerta (prezzo complessivo offerto) e non sono modificabili nel corso dell'eventuale verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 54, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023.

Così come già anticipato al precedente paragrafo "INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI" i costi della manodopera stimati dall'Amministrazione regionale non sono soggetti a ribasso ma, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico può indicare differenti costi della manodopera, anche inferiori rispetto a quelli stimati dall'Amministrazione, ove ciò derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'affidamento il DRC procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'operatore abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello indicato dalla Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva inoltre, nel caso in cui l'offerta presentata dall'operatore economico indichi "costi della manodopera" diversi da quelli stimati dall'Amministrazione, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 9 dell'art. 17 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

AFFIDAMENTO



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

L'esito favorevole dei controlli ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

Il Commissario deve procedere alla realizzazione della Cassa di Espansione di Restone e della sistemazione del reticolo idraulico afferente. Nella realizzazione della cassa, è prevista la realizzazione di argini in terra che dovranno risultare idonei dal punto di vista della composizione geotecnica. Il Commissario ha deciso pertanto di avvalersi di un supporto indipendente e autorevole per determinare l'efficace realizzazione delle opere. Tale incarico riguarda quindi questo supporto, in particolare per quanto riguarda le indagini sulle caratteristiche geotecniche delle terre utilizzate per i rilevati arginali.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Le caratteristiche delle prestazioni richieste sono meglio specificate nel Dettaglio Economico.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prove devono essere effettuate secondo gli standard definiti dalle norme in materia.

2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 720 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione *entro 5 giorni dalla stipula del contratto* che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.

2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Regione Toscana si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo (*massimo*) del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 18.000,00 oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

1.1) Euro 15.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

1.2) Euro 3.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*), per le modifiche di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo 1112 della C.S. 6010.

Art. 7 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice dei prezzi *alla produzione dell'industria e dei servizi* Codice ATECO 71.20.10 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento").

2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, *non più di una volta per ogni annualità contrattuale* e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.

4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

5. Regione Toscana potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.
6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.
7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo/i di cui all'*Offerta economica e/o Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti
8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.
9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.
2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto. La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it". La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.
2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità: per stati di avanzamento concordati con il RUP. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 11, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5. La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso. Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.
3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a **REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 01386030488, CUU PGF8TX** devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG e del codice CUP B98G01000000003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Regione Toscana, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP B98G01000000003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 *Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP .

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo/corrispettivo* delle prestazioni eseguite.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

3. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

4. Nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Regione Toscana da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

5. L'Appaltatore è tenuto a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali da esse derivanti.

(Proprietà intellettuale):

6. L'Appaltatore esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione.

7. L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

8. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati, per tutta la durata del contratto e successivamente alla cessazione di efficacia dello stesso i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dalla Regione Toscana di cui sia, comunque, venuto a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto.

9. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza sopra citati e si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

Art. 15 - Osservanza dei contratti collettivi di lavoro a favore dei dipendenti dell'appaltatore

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente impiegato nell'esecuzione dei servizi e forniture oggetto del presente appalto il CCNL e territoriale indicato da Regione Toscana nel presente documento *ovvero* il CCNL indicato dall'Appaltatore medesimo ed identificato dal codice alfanumerico unico in sede di presentazione dell'offerta, che garantisce ai dipendenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, le stesse tutele di quello indicato da Regione Toscana.
2. Qualora nel corso di esecuzione del contratto venga accertata la mancata applicazione del CCNL sopra indicato, la Regione Toscana formulerà espressa diffida ad adempiere secondo le previsioni contrattuali assegnando all'Appaltatore un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni. Qualora nel termine assegnato persista l'inadempimento la Regione Toscana disporrà la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile.
3. L'Appaltatore è altresì obbligato a garantire, in caso di subappalto e qualora le attività oggetto del subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, l'applicazione del contratto collettivo sopraindicato.
4. Qualora le prestazioni oggetto di subappalto non coincidano con le prestazioni caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'Appaltatore.

Art. 16 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.
2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 17 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità nei seguenti casi:
Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 50,00, fino al 30 giorno di ritardo.
Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.
3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.
4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di mancata applicazione del CCNL indicato e secondo quanto previsto dal precedente articolo 15 "Osservanza dei contratti collettivi di lavoro a favore dei dipendenti dell'appaltatore".

6. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

7. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

8. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

9. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli e *all'incameramento della garanzia definitiva, ove richiesta*.

Art. 18 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 19 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
*Genio Civile Valdarno Superiore***

- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 20 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554385413, che è anche Dirigente Responsabile del Contratto.

Competente per questa fase del procedimento è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 31 del 28/03/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 - L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 091R445/G1. CUP D76B19001160001. Autorizzazione alla compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020;

RICHIAMATI i decreti del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e n. 10159 del 14/05/2024 con i quali è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICORDATO che il Dirigente responsabile del contratto (DRC) è il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica n. 534 del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che nel Piano Nazionale 2021 ricade l'intervento 09IR445/G1 - Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana, finanziato con il Fondo Progettazione di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016 *“Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* e all'Ordinanza n. 44 del 07/05/2020 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori”*;

VISTA l'Ordinanza n. 15 del 02/03/2022 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione”*, nel quale è ricompreso anche l'intervento in oggetto per un importo di finanziamento pari a Euro 710.000,00 ed il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

VISTA l'Ordinanza n. 114 del 02/09/2022 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 impegno di spesa per la realizzazione degli interventi”*;

VISTA l'Ordinanza n. 156 del 17/11/2022 con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" in Comune di Castel Focognano (Ar), Cod. 09IR445/G1, CIG 96684755F8, CUP D76B19001160001, per un importo complessivo di € 915.000,00;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 156/2022 si rinviava a successivo atto l'approvazione definitiva del progetto esecutivo e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento delle opere in oggetto, previo reperimento integrale della copertura finanziaria;

VISTO il D.M. 43 del 26/01/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 8 febbraio 2023 al n. 366, "Individuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Toscana", di approvazione del Piano Nazionale 2022;

TENUTO CONTO che col predetto DM. sono state stanziare risorse ulteriori per dare attuazione all'intervento "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" Codice Rendis 09IR048/MT per € 205.000,00;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del quadro economico dell'intervento in oggetto per un importo totale di € 915.000,00, è garantita come di seguito indicato:

- € 7.306,58 al capitolo 11221 della C.S. 5588, già impegnati per servizi relativi a sondaggi, campionamenti e analisi chimiche;

- € 702.693,42 sul capitolo 10466 della C.S. 5588 prenotazione di spesa n. 20146;

- € 205.000,00 sul capitolo 14633 della C.S. 5588 prenotazione di spesa n. 20147;

VISTO il D.L. n. 13 del 24/02/2023 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, e modificato alcune disposizioni del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 21 del 27/03/2023 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 – L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. Approvazione definitiva progetto esecutivo e indizione procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n.76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in L. n. 108/2021. CIG 96684755F8, CUP D76B19001160001";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 23 del 27/03/2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 43 del 26 gennaio 2023 - Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa";

RICHIAMATO il decreto R.T. n. 6951 del 06/04/2023 di ultimo aggiornamento dei gruppi tecnici del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'Ordinanza n. 37 del 15/05/2023 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 15/02/2021 – Piano Nazionale 2021 – Modifiche all'ordinanza n.114 del 02/09/2022";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 47 del 23/06/2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in L. n. 108/2021. Aggiudicazione non efficace all'operatore economico Cav. Pozzolini Lorenzo Srl. CIG 96684755F8, CUP D76B19001160001";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 09/08/2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 - O.C.D.n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod.09IR445/G1. Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n.76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in L. n. 108/2021. Aggiudicazione efficace all'operatore economico Cav. Pozzolini Lorenzo Srl. CIG 96684755F8, CUP D76B1900116000";

DATO ATTO che in data 24/08/2023 è stato stipulato il relativo contratto;

DATO ATTO che in data 28/08/2023 è stata effettuata la consegna dei lavori;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale R.T. n. 22607 del 07/10/2024 "Interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Sostituzione RUP ai sensi del D.Lgs 50/2016 e D.Lgs 36/2023", in seguito - tra l'altro - al quale viene individuato il nuovo RUP dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che in data 09/12/2024 sono terminati i lavori di "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" in Comune di Castel Focognano (AR), int. Cod. 09IR445/G1, CUP D76B19001160001, come da relativo certificato di ultimazione lavori agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATO il Decreto R.T. 1724 del 20/01/2025 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 – L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. CUP D76B19001160001. Impegno e liquidazione somme per indennità occupazione temporanea", in seguito al quale il quadro economico è stato così rimodulato:

	Quadro post aggiudicazione (Ordinanza 60/2023)	Rimodulazione decreto R.T. n. 1724/2025	variazioni
A. Lavori a misura	€ 535.668,20	€ 535.668,20	
di cui manodopera	€ 160.000,00	€ 160.000,00	
B. Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.362,46	€ 25.362,46	
Totale A+B	€ 561.030,66	€ 561.030,66	
G. Somme a disposizione			
G.1 IVA sui lavori 22% su totale A+B	€ 123.426,75	€ 123.426,75	
G.2 Spese tecniche (iva e oneri compresi)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
G.3 Spese per occupazione temporanea	€ 2.078,90	€ 2.855,26	+ € 776,36
G.4 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 ed altre spese IVA inclusa	€ 14.958,04	€ 14.958,04	
di cui: G.4.1 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 14.583,04	€ 14.583,04	
G.4.2 Contributo AVCP	€ 375,00	€ 375,00	
G.5 Imprevisti e arrotondamenti	€ 4.397,76	€ 3.621,40	- € 776,36
G.6 Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ 205.107,89	€ 205.107,89	
G. Totale somme a disposizione	€ 353.969,34	€ 353.969,34	

TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 915.000,00	€ 915.000,00	
--------------------------------	---------------------	---------------------	--

VISTI:

- il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, pubblicato in GU il 17/05/2022, così come convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) e s.m.i.;

CONSIDERATO che l’art. 26, comma 6-ter, del D.L. 50/2022 e s.m.i. prevede per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 30/06/2023 l’applicazione dei prezzari aggiornati;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in dell’appalto in oggetto è scaduto entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla compensazione dei prezzi per l’intervento in oggetto;

TENUTO CONTO della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1384 del 27/11/2023 “Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2024”;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell’importo da riconoscere nel certificato di pagamento straordinario di cui all’art. 26, comma 1, del D.L. 50/2022 e s.m.i., il Direttore dei Lavori ha proceduto alla sua quantificazione, come da documentazione conservata agli atti del Settore, e tale importo risulta pari a € 44.265,58 oltre IVA per € 9.738,43 per un totale di € 54.004,01 ed è relativo alla compensazione dei SAL n.1, n. 2, n. 3 e dello Stato Finale dell’intervento, ossia alla totalità dei lavori eseguiti;

PRESO ATTO che la compensazione dei prezzi dell’intervento in oggetto è descritta nella Relazione del Dirigente Responsabile del Contratto del 04/03/2025, conservata agli atti del Settore, che ne convalida il riconoscimento per un importo complessivo di € 44.265,58 oltre IVA per € 9.738,43, per un totale di € 54.004,01;

VISTO che il comma 1 dell’art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022 prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all’art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;

- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

CONSIDERATO che residuano nelle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento somme sufficienti per la copertura dell'importo della compensazione di € 54.004,01 IVA inclusa, si procede alla seguente rimodulazione:

	Rimodulazione decreto R.T. n. 1724/2025	Rimodulazione per compensazione	variazioni
A. Lavori a misura	€ 535.668,20	€ 535.668,20	
di cui manodopera	€ 160.000,00	€ 160.000,00	
B. Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.362,46	€ 25.362,46	
Totale A+B	€ 561.030,66	€ 561.030,66	
G. Somme a disposizione			
G.1 IVA sui lavori 22% su totale A+B	€ 123.426,75	€ 123.426,75	
G.2 Spese tecniche (iva e oneri compresi)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
G.3 Spese per occupazione temporanea	€ 2.855,26	€ 2.855,26	
G.4 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 ed altre spese IVA inclusa	€ 14.958,04	€ 14.958,04	
di cui: G.4.1 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 14.583,04	€ 14.583,04	
G.4.2 Contributo AVCP	€ 375,00	€ 375,00	
G.5 Imprevisti e arrotondamenti	€ 3.621,40	€ 3.621,40	
G.6 Compensazione art.26 D. Lgs 50/2022		€ 54.004,01	+€ 54.004,01
G.7 Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ 205.107,89	€ 151.103,88	-€ 54.004,01
G. Totale somme a disposizione	€ 353.969,34	€ 353.969,34	
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 915.000,00	€ 915.000,00	

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'assunzione di un impegno di spesa a valere sulla prenotazione 20147 al capitolo 14633 della C.S. 5588 - che presenta la necessaria disponibilità - a favore della ditta Cav. Pozzolini Lorenzo Srl con sede legale in Empoli (FI), Via Vicinale della Stella snc, P.IVA 04362570485 (codice CONTSPEC 8202) CIG 96684755F8, per € 54.004,01, a copertura dei costi della compensazione art.26 D. Lgs 50/2022 dell'intervento di "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1 - CUP D76B19001160001;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) DI PROCEDERE alla compensazione dei SAL n.1, n. 2, n. 3 e dello Stato Finale dell'intervento di "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1 - CUP D76B19001160001 - CIG: 96684755F8;
- 2) DI PRENDERE ATTO di quanto attestato nella relazione del Dirigente Responsabile del Contratto del 04/03/2025, conservata agli atti del Settore, in riferimento alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i., previsti nel contratto di affidamento relativo all'intervento in oggetto;
- 3) DI PROCEDERE alla copertura dell'importo di compensazione di € 44.265,58 oltre IVA per € 9.738,43, così per un totale di € 54.004,01 all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, procedendo alla seguente rimodulazione:

	Rimodulazione decreto R.T. n. 1724/2025	Rimodulazione per compensazione	variazioni
A. Lavori a misura	€ 535.668,20	€ 535.668,20	
di cui manodopera	€ 160.000,00	€ 160.000,00	
B. Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.362,46	€ 25.362,46	
Totale A+B	€ 561.030,66	€ 561.030,66	
G. Somme a disposizione			
G.1 IVA sui lavori 22% su totale A+B	€ 123.426,75	€ 123.426,75	
G.2 Spese tecniche (iva e oneri compresi)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
G.3 Spese per occupazione temporanea	€ 2.855,26	€ 2.855,26	
G.4 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 ed altre spese IVA inclusa	€ 14.958,04	€ 14.958,04	
di cui: G.4.1 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 14.583,04	€ 14.583,04	
G.4.2 Contributo AVCP	€ 375,00	€ 375,00	
G.5 Imprevisti e arrotondamenti	€ 3.621,40	€ 3.621,40	
G.6 Compensazione art.26 D. Lgs 50/2022		€ 54.004,01	+€ 54.004,01
G.7 Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ 205.107,89	€ 151.103,88	-€ 54.004,01
G. Totale somme a disposizione	€ 353.969,34	€ 353.969,34	
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 915.000,00	€ 915.000,00	

4) DI PROCEDERE con l'assunzione di un impegno di spesa a valere sulla prenotazione 20147 al capitolo 14633 della C.S. 5588 - che presenta la necessaria disponibilità - a favore della ditta Cav. Pozzolini Lorenzo Srl con sede legale in Empoli (FI), Via Vicinale della Stella snc, P.IVA 04362570485 (codice CONTSPEC 8202) CIG 96684755F8, per € 54.004,01, a copertura dei costi della compensazione art.26 D. Lgs 50/2022 dell'intervento di "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1 - CUP D76B19001160001;

5) DI DARE ATTO che la liquidazione della suddetta somma avverrà a seguito di emissione di

regolare fattura elettronica da parte della ditta Cav. Pozzolini Lorenzo Srl.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 32 del 28/03/2025*Oggetto:*

DCM 23/12/2024 - OCDPC n. 1112/2024 - OCDPC n. 1127/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno. Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	PIANO INTERVENTI URGENTI

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

PIANO INTERVENTI URGENTI

3c8e1e1add6068e9bae90bf7c9499fcf010c0779fcf55f68f3e1a1053ca52d87

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nei territori dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa.

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 de 14 dicembre 2024, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre nel territorio dei comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nei territori dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa.*”

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 14 dicembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in provincia di Siena;

VISTA la OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena*”;

VISTA l’ulteriore Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione agli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei Comuni di Casciana Terme Lari, di Terricciola, di Castellina Marittima, di Riparbella, di Pomarance, di Santa Luce, di Ponsacco e di Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, di Collesalveti e di Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1127 del 14 gennaio 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27/01/2025, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno*”;

CONSIDERATO che in relazione alla dichiarazione dello stato di emergenza avvenuta con ultima Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 è stato puntualmente definito il perimetro territoriale di riferimento cui si applicano le disposizioni e le misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024;

PRESO ATTO, altresì, che con le predette Delibere del Consiglio dei ministri, sono stati assegnati alla Regione Toscana rispettivamente, € 8.700.000,00, € 9.700.000,00 ed € 3.700.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

VISTO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1112/2024 che, tra l'altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

TENUTO CONTO che le predette OCDPC n. 1115/2024 e n. 1127/2025 prevedono, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, un raccordo unitario nella gestione degli eventi dichiarati con le Delibere sopra elencate, stabilendo a tal fine che il Presidente della Regione Toscana, già Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della OCDPC n. 1112 del 22 novembre 2024, operi in qualità di Commissario delegato anche per il contesto emergenziale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, nonché l'applicazione integrale delle disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all'articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024 e l'utilizzo di un'unica contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della OCDPC n.1112/2024;

VISTO quanto previsto altresì dalle suddette OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 che dispongono in particolare:

- all'art.1, comma 3, che i termini previsti dalla OCDPC n.1112/2024 per la presentazione della rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui all'articolo 4, comma 1, decorrono dalla data di pubblicazione della OCDPC n.1127/2025;
- all'art.2, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alle OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 si provvede con le risorse autorizzate dalle Delibere del Consiglio dei ministri del 25 novembre e del 23 dicembre 2024, che sono versate nella contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1112 del 22 novembre 2024;
- all'art.2, comma 2, che ai fini della copertura finanziaria delle diverse tipologie di spesa individuate nella citata ordinanza n. 1112/2024, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, in occasione di rimodulazioni ed integrazioni del Piano degli interventi è possibile utilizzare indistintamente le risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, nonché le

ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2018;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza n. 159 del 16 dicembre 2024 e la successiva ordinanza n. 7 del 3 febbraio 2025 di modifica ed integrazione, con le quali il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1112/2024, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n.160 del 18 dicembre 2024 e la successiva ordinanza n. 6 del 3 febbraio 2025, con le quali il Commissario ha approvato la prima ricognizione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2, art.1, della OCDPC n. 1112/2024 ed ha approvato le prime disposizioni derogatorie ed operative per le somme urgenze;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 30524/2025 del 07/02/2025 (prot. reg. n. 0097215 del 10/02/2025), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. IT76Y0100004306CS0000016901 Alias RGS CS-FI-0013030, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1112-2024 – 1115-2024 – 1127-2025 ZONA TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1112/2024;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell'articolo 1 della citata OCDPC n. 1112/2024, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 21 del 28/02/2025 con la quale il sottoscritto, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con la suddetta Delibera del 29 ottobre 2024, ha approvato:

- il Piano dei primi interventi urgenti (allegato A del medesimo atto) per l'importo complessivo di € 8.700.00,00;
- ha adottato apposite disposizioni (allegato B del medesimo atto) che, nel rispetto della OCDPC n. 1112/2024 ed in relazione agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettere a) e b), disciplinano le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;

VISTA la nota protocollo n. 0125567 del 21/02/2025 con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 3, della OCDPC n. 1112/2024 e dell'art. 1, comma 3.i) della OCDPC n. 1127/2025, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in esito alla ricognizione effettuata con gli enti locali territorialmente coinvolti, la proposta di un Piano dei primi interventi urgenti, commisurato alle risorse stanziolate dalla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024;

Vista la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIII-ASE-010112-07/03/2025 (prot. n. 162275 del 11/03/2025), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta del Piano dei primi interventi urgenti per € 3.700.000,00;

RITENUTO, pertanto, in relazione agli eventi meteorologici di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, di approvare il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 3.700.000,00 così suddiviso:

- n°7 misure ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018 per € 11.653,49;
- n°52 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 per € 3.688.346,51;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 1112/2024, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori ed il relativo Settore regionale di riferimento, così come riportati nel medesimo allegato A;

TENUTO CONTO che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano allegato A alla presente ordinanza, i soggetti attuatori applicheranno le disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 21 del 28/02/2025 sopra richiamata;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024 in base al quale *“Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 [omissis].”*;

RITENUTO necessario assumere sulla predetta contabilità speciale IT76Y0100004306CS0000016901 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 3.597.000,00;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, in relazione agli eventi meteorologici di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 3.700.000,00 così suddiviso:
 - n°7 misure ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018 per € 11.653,49;
 - n°52 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 per € 3.688.346,51;
2. di individuare per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano i soggetti attuatori ed il relativo Settore regionale di riferimento così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;
3. di dare atto che per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano allegato A alla presente ordinanza, i soggetti attuatori applicheranno le disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 21 del 28/02/2025 sopra richiamata;
4. di assumere sulla predetta contabilità speciale n. IT76Y0100004306CS0000016901 Alias RGS CS-FI-0013030 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 3.597.000,00;

5. di dare atto che il Piano di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024, potrà essere rimodulato ed integrato in funzione delle ulteriori risorse finanziarie rese o che saranno rese disponibili, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ivi comprese quelle per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
6. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 33 del 28/03/2025

Oggetto:

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione decimo elenco domande ammesse

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Antonio DE CRESCENZO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°6

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Elenco domande non ammesse
1A	No	Elenco domande non ammesse ad uso interno
A	Si	Elenco domande ammesse
A1	No	Elenco domande ammesse ad uso interno
B1	No	Elenco domande riproposte per decadenza codice COR ad uso interno
B_	Si	Elenco domande riproposte per decadenza codice COR

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 6

- 1* *Elenco domande non ammesse*
be6b30d188b9d8709cbaf8c3b3f576efe91172674f2924b42fbe0c107f201aa2
- 1A* *Elenco domande non ammesse ad uso interno*
916cf729b30909f344e7734cbaad01dca9cf65fc9bea40ddfa0038971b61487c
- A* *Elenco domande ammesse*
f27c3a0b33311b998f6b11f4aef916333b1948ea38c51174dbbed449be908cad
- A1* *Elenco domande ammesse ad uso interno*
ce5e84b9144adaadf26868c6e1552fa5d557d58d45de4642bfe3f4211529f8af
- B1* *Elenco domande riproposte per decadenza codice COR ad uso interno*
ea32fc0394ffef909a59c46d9d320bcef2166586bb7fed5a1041d15193cf22ef
- B_* *Elenco domande riproposte per decadenza codice COR*
b9e03ec2b0696d12dae30728a62864ea1af20f36f15dfe3676fb4ffd05f521d0

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA la DGRT n.1263 del 04/11/2024 relativa a “Sviluppo Toscana S.p.a.: Secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura tramite l’impegno di spesa n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023 sul bilancio regionale;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- n. 66 del 28/06/2024, con cui:

- si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;
- si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
- si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
- n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore a valere sul capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425 l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

PRESO ATTO della comunicazione prot. 0194146 del 24/03/2025 con cui il gestore Sviluppo Toscana:

- trasmette il decimo elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A ed A1, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- comunica che, per i soggetti di cui all'allegato B, già presenti nell'elenco finanziato con ordinanza commissariale n 24/2025, non è stato possibile confermare entro il termine previsto i codici COR del Registro nazionale Aiuti, che sono pertanto decaduti comportando

la decadenza del contributo, ai sensi dell'art. 9 comma 5 del citato Decreto 31 maggio 2017, n. 115, e devono pertanto essere nuovamente assunti, secondo quanto riportato nello stesso allegato;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con comunicazione del 24/03/2025, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito della liquidazione a favore del gestore di cui alla succitata ordinanza commissariale n. 74 del 15/07/2024 (capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425) e delle concessioni effettuate mediante le ordinanze commissariali di seguito citate:

- n. 91 del 7/08/2024 per euro 95.508,40 (tenuto conto della correzione effettuata con la successiva ordinanza n.106 del 23/09/2024 sull'importo concesso a MAGAZZINI LINEA BLU SRL);
- n. 97 del 27/08/2024 per euro 87.885,25
- n. 106 del 23/09/2024 per euro 50.576,10;
- n. 112 del 11/10/2024 per euro 119.330,54;
- n. 125 del 28/10/2024 per euro 262.326,10;
- n. 141 del 26/11/2024 per euro 298.262,10;
- n. 161 del 19/12/2024 per euro 411.325,80
- n. 3 del 24/01/2025 per euro 720.073,11
- n. 24 del 05/03/2025 per euro 809.937,36, al netto degli importi previsti in favore dei soggetti dell'allegato B/B1, pari a euro 144.746,12 per quanto sopra riportato, e pertanto il valore complessivo di euro 954.683,48 richiamato nell'ordinanza risulta decurtato di tale importo;
- con la presente ordinanza per euro 1.019.792,25 comprensivo del richiamato importo di euro 144.746,12;

le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 6.156.602,83;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alla rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato delle risorse da erogarsi ai beneficiari di cui al decimo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022:

- è in corso una revisione delle modalità di rendicontazione di cui al paragrafo 6 delle "Disposizioni" allegato A all'Ordinanza commissariale 66 del 28/06/2024 che, in continuità con quanto operato finora, assicurerà la coerenza della documentazione da rendicontarsi alla RGS da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso;

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per avviare a

danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023:
 - “A”, relativo al decimo elenco di domande ammesse a saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
 - “A1” relativo al decimo elenco delle domande ammesse a saldo, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
 - “1”, relativo al sesto elenco di domande non ammesse e rinunciate, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
 - “1a” relativo al sesto elenco di domande non ammesse e rinunciate, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
 - “B”, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023, relativo a beneficiari già presenti in ordinanza commissariale n. 24/2025, per cui devono essere assunti nuovi codici COR sul Registro nazionale degli aiuti di Stato in quanto quelli assunti in precedenza sono decaduti per mancata conferma nei termini, comportando la decadenza del contributo ai sensi dell'art. 9 comma 5 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115;
 - “B1”, ad uso interno, relativo ai beneficiari come descritti relativamente all'allegato “B”;
2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all'evento emergenziale in oggetto, provveda, all'esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui ai suddetti allegati;
3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con ordinanza commissariale n. 91 del 7/08/2024, n. 97 del 27/08/2024, n. 106 del 23/09/2024, n. 112 del 11/10/2024, n. 125 del 28/10/2024, n. 141 del 26/11/2024, n. 161 del 19/12/2024, n. 3 del 24/1/2025, n. 24 del 5/03/2025 e con il presente atto per complessivi euro 3.875.017,01, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 6.156.602,83;
4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A1", "1A" e "B1", nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Albino Caporale

Il Dirigente Responsabile
Antonio De Crescenzo

Allegato 1

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)

Esiti delle domande presentate – elenco 10/03/2025 progetti NON AMMESSI

CUP Sviluppo Toscana	Ragione Sociale Proponente	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	Esito	Data presentazione e domanda	Data richiesta integrazioni	Data predelibera negativa 10bis L. 241/90	Controdeduzioni si/no	Importo danno dichiarato mod. C1
11.11112023.253000286	MONDO CUCINA SRL	Campi Bisenzio	Firenze	NON AMMESSO	17/12/2024		28/01/2025	NO	272.787,00
11.11112023.253002913	IMMOBILIARE MILLI SRL	Agliaia	Pistoia	NON AMMESSO	20/12/2024		17/02/2025	NO	15.687,00
11.11112023.253002728	xxxxxxxx	Calenzano	Firenze	NON AMMESSO	18/12/2024		10/02/2025	NO	17.000,00
11.11112023.253000551	xxxxxxxx	Montale	Pistoia	NON AMMESSO	18/12/2024		06/02/2025	NO	38.000,00
11.11112023.253000287	xxxxxxxx	Prato	Prato	NON AMMESSO	13/12/2024	29/01/2025	29/01/2025	SI non accoglibili	49.415,00
11.11112023.253001838	STORICARS SRLS	Cerreto Guidi	Firenze	NON AMMESSO	17/10/2024		23/10/2024	NO	33.696,95
11.11112023.253000219	T FERSEN SRL	Montemurlo	Prato	NON AMMESSO	09/12/2024		13/01/2025	NO	73.882,12

Allegato A

**Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (D.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)
Enti delle domande presentate - elenco 10-03-2025 progetti AMMESSI (SALDO)**

CUP Sviluppo Toscana	Cup CPE	Ragione Sociale Proponente	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	ESTO	Contributo richiesto	Spesa finanziata	Spesa totale ammessa	Contributo totale ammessa e fondo della ritenuta	Importo contributo non soggetto a ritenuta d'acconto	Importo contributo soggetto a ritenuta d'acconto	Importo da erogare in presenza	Importo ritenuta d'acconto	COR		
1	11.1111.2023.25300004	D15C24000160001	xxxxxx	Carrignano	PO	AMMESSO PARZIALMENTE	16.100,00	16.490,12	9.930,00	9.930,00	0,00	9.930,00	397,2	24100172		
2	11.1111.2023.25300012	D15C24000160001	xxxxxx	REGO SRL	FI	AMMESSO	2.175.000,00	33.466,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	800	24100380		
3	11.1111.2023.25300060	D15C24000160001	xxxxxx	Ponterecchia	PI	AMMESSO	9.700,00	3.222,80	3.222,80	2.675,48	0,00	2.675,48	107,00	24108207		
4	11.1111.2023.25300010	D15C24000160001	xxxxxx	Casalefranco Di SPI	AMMESSO	25.000,00	16.327,47	16.327,47	15.056,87	0,00	15.056,87	16.276,41	93,00	24100461		
5	11.1111.2023.25300010	D15C24000160001	xxxxxx	FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO ONLUS	Casalefranco Di SPI	AMMESSO	27.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24104411		
6	11.1111.2023.253000115	D15C24000160001	xxxxxx	Promopignat srl	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	135.655,70	15.180,00	15.180,00	0,00	15.180,00	607,2	24100417		
7	11.1111.2023.253000163	D15C24000160001	xxxxxx	Errecom S.R.L.	Montemurlo	PO	AMMESSO	31.500,00	28.495,52	20.000,00	20.000,00	13.722,80	8.272,20	19.669,12	320,98	24100446
8	11.1111.2023.253000170	D15C24000160001	xxxxxx	ITALSTEEL SRL	Montemurlo	PO	AMMESSO	155.000,00	90.171,34	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24100489
9	11.1111.2023.253000223	D15C24000160001	xxxxxx	Quaranta	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	12.000,00	7.745,10	7.232,05	7.232,05	0,00	6.943,00	289,05	11,56	24100520	
10	11.1111.2023.253000229	D15C24000160001	xxxxxx	Montale	PT	AMMESSO	989.526,00	120.054,04	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24100549	
11	11.1111.2023.253000249	D15C24000160001	xxxxxx	CENTROSEDA SRL	Vinci	FI	AMMESSO	72.078,00	72.078,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24100613	
12	11.1111.2023.253000254	D15C24000160001	xxxxxx	Isellenio Di Mugli	AMMESSO PARZIALMENTE	5.298,17	4.515,97	2.224,73	2.224,73	0,00	2.224,73	2.135,74	88,99	24100625		
13	11.1111.2023.253000279	D15C24000160001	xxxxxx	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	152.900,00	27.661,98	20.000,00	20.000,00	12.915,14	7.084,86	19.716,61	283,39	24100642	
14	11.1111.2023.253000292	D15C24000160001	xxxxxx	CASINI POWER SRL	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	971.730,00	18.735,38	18.735,38	18.735,38	0,00	18.735,38	749,42	24100660	
15	11.1111.2023.253000324	D15C24000160001	xxxxxx	Cerreto Guidi	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	14.000,00	7.284,53	5.979,31	5.979,31	0,00	5.979,31	5.740,14	239,17	24100664	
16	11.1111.2023.253000385	D15C24000160001	xxxxxx	Montemurlo	PO	AMMESSO	89.153,05	23.262,24	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24100679	
17	11.1111.2023.253000388	D15C24000160001	xxxxxx	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	79.461,00	63.387,43	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24100738		
18	11.1111.2023.253000440	D15C24000160001	xxxxxx	CARROZZERIA MODERNA 2.0 SRLS	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	77.300,00	9.900,65	9.900,65	7.426,54	2.472,11	9.801,77	98,88	24100752	
19	11.1111.2023.253000491	D15C24000160001	xxxxxx	Carrignano	PO	AMMESSO	18.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0	24101452		
20	11.1111.2023.253000495	D15C24000160001	xxxxxx	Viano	PO	AMMESSO	26.000,00	14.747,47	14.747,47	14.747,47	12.029,26	2.718,18	14.638,74	108,72	24101467	
21	11.1111.2023.253000531	D15C24000160001	xxxxxx	RYEL SRL	Ponterecchia	PI	AMMESSO	8.540,00	5.737,71	5.737,71	5.737,71	0,00	5.737,71	5.608,20	229,51	24101473
22	11.1111.2023.253000547	D15C24000160001	xxxxxx	Dorreni Aldo & C. S.r.l.	Montemurlo	PO	AMMESSO	44.200,00	44.419,62	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24101479
23	11.1111.2023.253000562	D15C24000160001	xxxxxx	BILLO PUBBLICITA' SRL	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	26.440,00	14.033,54	12.213,85	12.213,85	0,00	12.213,85	0	24101488	
24	11.1111.2023.253000649	D15C24000160001	xxxxxx	PORTRICCILO DEL CHIOIA SPA	Rosignano Marelli	AMMESSO PARZIALMENTE	399.550,00	20.300,00	19.600,00	19.600,00	0,00	19.600,00	18.816,00	784	24101493	
25	11.1111.2023.253000750	D15C24000160001	xxxxxx	Carrignallo	PO	AMMESSO	6.368,00	5.359,90	3.694,90	3.694,90	0,00	3.694,90	3.547,10	147,8	24101526	
26	11.1111.2023.253000784	D15C24000160001	xxxxxx	Silvestri S.r.l. Unipersonale	Montemurlo	PO	AMMESSO	94.129,00	39.155,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24101531
27	11.1111.2023.253000850	D15C24000160001	xxxxxx	MICRO JET S.R.L.	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	223.000,00	16.678,88	13.671,19	13.671,19	0,00	13.671,19	0	24101542	
28	11.1111.2023.253000866	D15C24000160001	xxxxxx	Scatolificio Isoldato Srl	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	3.007.300,00	42.555,18	20.000,00	20.000,00	1.000,00	19.000,00	40	24101553	
29	11.1111.2023.253000873	D15C24000160001	xxxxxx	Cerreto Guidi	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	25.215,11	28.930,93	15.310,93	15.310,93	0,00	15.310,93	14.698,48	612,44	24101670	
30	11.1111.2023.253000939	D15C24000160001	xxxxxx	MODUL BLOK CENTRO SRL	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	217.300,00	128.963,18	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24101681	
31	11.1111.2023.253000991	D15C24000160001	xxxxxx	L'EUROSPYRO S.R.L.	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	1.371.500,00	29.239,38	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24101721	
32	11.1111.2023.253000996	D15C24000160001	xxxxxx	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	9.840,00	5.196,53	5.196,53	5.196,53	4.870,00	326,53	5.184,47	13,00	24101728	
33	11.1111.2023.253001067	D15C24000160001	xxxxxx	Quaranta	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	50.230,00	30.111,07	17.310,00	17.310,00	0,00	17.310,00	16.617,60	692,4	24101751	
34	11.1111.2023.253001088	D15C24000160001	xxxxxx	DEA PARTY SRL	Cerreto Guidi	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	101.000,00	23.093,08	15.656,83	15.656,83	0,00	15.656,83	15.630,56	626,27	24101761
35	11.1111.2023.253001180	D15C24000160001	xxxxxx	Quaranta	PT	AMMESSO	231.300,00	22.360,49	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24101802	
36	11.1111.2023.253001220	D15C24000160001	xxxxxx	le sac srl di volpe stefano	Prato	PO	AMMESSO	30.500,00	28.137,60	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24101814
37	11.1111.2023.253001225	D15C24000160001	xxxxxx	Carrignano	PO	AMMESSO	150.523,88	83.425,05	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0	24101826	
38	11.1111.2023.253001296	D15C24000160001	xxxxxx	Massimo Accanti	Montemurlo	PO	AMMESSO PARZIALMENTE	8.240,00	8.240,37	8.240,00	8.240,00	0,00	8.240,00	7.810,40	329,6	24102018
39	11.1111.2023.253001363	D15C24000160001	xxxxxx	Z & D MARKET S.R.L. UNIPERSONALE	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO	30.000,00	29.426,17	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24102028
40	11.1111.2023.253001380	D15C24000160001	xxxxxx	Montale	PT	AMMESSO	187.671,18	36.061,04	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24102188	
41	11.1111.2023.253001689	D15C24000160001	xxxxxx	NUOVE IDEE B S.R.L.	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	17.604,60	17.604,60	14.370,00	14.370,00	0,00	14.370,00	13.795,20	574,8	24102238
42	11.1111.2023.253001814	D15C24000160001	xxxxxx	Quaranta	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	48.819,55	7.475,56	2.807,80	2.807,80	0,00	2.807,80	2.695,48	112,31	24102608	
43	11.1111.2023.253001967	D15C24000160001	xxxxxx	NET CLASSIC SRL	Quaranta	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	31.228,75	18.083,40	4.348,72	4.348,72	0,00	4.348,72	0	24102619	
44	11.1111.2023.253002046	D15C24000160001	xxxxxx	PUNTO PARQUE FOSCANA DI GIUNTI DANIELE SRLS	Prato	PO	AMMESSO	70.000,00	70.172,04	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24102625
45	11.1111.2023.253002051	D15C24000160001	xxxxxx	STUDIO OSTROPATICO POSTURALE Estroterapie	Ponterecchia	PI	AMMESSO	6.460,00	6.391,58	6.391,58	6.391,58	0,00	6.391,58	6.125,92	265,66	24102643
46	11.1111.2023.253002204	D15C24000160001	xxxxxx	Montale	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	33.882,00	23.880,63	13.551,60	13.551,60	0,00	13.551,60	13.009,94	542,00	24102610	

47	11.11112023.253002216	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Poggio A Casano	PO	AMMESSO PARZIALMENTE	6.500,00	11.354,42	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	5.280,00	220	24106321
48	11.11112023.253002243	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Cemaloro	LU	AMMESSO	16.445,60	14.500,00	14.500,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0	24106328	
49	11.11112023.253002297	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Quarata	PT	AMMESSO	25.258,34	26.241,93	20.000,00	20.000,00	11.700,00	8.830,00	19.668,00	242	24107778
50	11.11112023.253002298	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Quarata	PT	AMMESSO	110.000,00	42.253,13	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24107794
51	11.11112023.253002336	D15C24000160001	TESSITURA INNOCENTI E NESI SRL	Montemurlo	PO	AMMESSO	16.100,30	13.196,97	13.196,97	13.196,97	0,00	13.196,97	12.669,00	527,88	24108211
52	11.11112023.253002368	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Quarata	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	8.683,00	8.060,70	6.989,00	6.989,00	0,00	6.989,00	6.709,44	279,56	24108218
53	11.11112023.253002830	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Cerreto Guidi	FI	AMMESSO	66.000,00	20.161,63	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24108298
54	11.11112023.253002845	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Pucchio	FI	AMMESSO	69.120,00	26.057,68	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24108323
55	11.11112023.253002856	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Viano	PO	AMMESSO	56.385,00	34.698,18	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24108213
56	11.11112023.253003003	D15C24000160001	A.I.2 srl	Quarata	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	84.000,00	27.131,14	18.841,08	18.841,08	18.841,08	0,00	18.841,08	0	24101954
57	11.11112023.253003041	D15C24000160001	xxxxxxxxxx	Cartagallo	PO	AMMESSO	4.384,00	4.384,00	4.384,00	4.384,00	0,00	4.384,00	4.208,64	175,36	24101885
58	11.11112023.253003096	D15C24000160001	NEW SRL UNIPERSONALE	Montemurlo	PO	AMMESSO	11.200,00	8.631,30	8.631,30	8.631,30	0,00	8.631,30	8.288,53	342,77	24101844
59	11.11112023.253003205	D15C24000160001	SUPER GLANZ S.P.A.	Montemurlo	PO	AMMESSO	15.150,00	11.469,10	11.469,10	11.469,10	5.150,00	6.314,10	11.216,54	252,56	24101821
60	11.11112023.253003210	D15C24000160001	LA MIRAMARE SRL	Livorno	LI	AMMESSO	153.110,00	53.423,15	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800	24101897

875.046,13

ALLEGATO B

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O,C,D,P,C, n.1037 del 05 novembre 2023)

Esiti delle domande presentate – progetti AMMESSI (SALDO) già elencati in OC n. 24/2025

CUP Sviluppo Toscana	Cup CIPE	Ragione Sociale Proponente	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	ESITO	Contributo richiesto	Spesa Rendicontata	Spesa totale ammissibile	Contributo totale ammissibile a lordo della ritenuta	Importo contributo non soggetto a ritenuta d'acconto	Importo contributo soggetto a ritenuta d'acconto	Importo da erogare impresa	Importo ritenuta acconto	COR
11.11112023.253001306	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Larciano	PT	AMMESSO PARZIALMENTE	21.898,00	7.674,88	6.960,80	6.960,80	0,00	6.960,80	6.682,37	278,43	24109913
11.11112023.253001340	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Campi Bisenzio	FI	AMMESSO PARZIALMENTE	9.309,49	10.302,00	7.302,00	7.302,00	6.000,00	1.302,00	7.249,92	52,08	24110307
11.11112023.253000655	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Valiano	PO	AMMESSO	35.500,00	11.824,31	11.824,31	11.824,31	0,00	11.824,31	11.351,34	472,97	24110392
11.11112023.253000660	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Valiano	PO	AMMESSO	22.600,00	5.878,97	5.878,97	5.878,97	0,00	5.878,97	5.643,81	235,16	24110443
11.11112023.253002070	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Camaione	LU	AMMESSO	14.457,00	5.930,00	5.930,00	5.930,00	0,00	5.930,00	5.692,80	237,20	24110519
11.11112023.253002591	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Massa	MS	AMMESSO	28.000,00	13.172,20	13.172,20	13.172,20	13.172,20	0,00	13.172,20	0,00	24110587
11.11112023.253001072	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Viareggio	LU	AMMESSO	136.371,00	83.230,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	24110636
11.11112023.253000485	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Pisa	PI	AMMESSO	61.732,00	28.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.200,00	800,00	24110694
11.11112023.253001246	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Pisa	PI	AMMESSO	29.150,00	29.150,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	24110760
11.11112023.253002439	D15C24000160001	XXXXXXXXXX	Viareggio	LU	AMMESSO PARZIALMENTE	47.708,10	13.852,92	13.677,84	13.677,84	0,00	13.677,84	13.130,73	547,11	24110801
11.11112023.253003016	D15C24000160001	Bagno Primavera s.r.l.	Viareggio	LU	AMMESSO	20.000,00	62.600,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	24110840
									144.746,12					

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**